

Master Privato

Cardiologia Oncologica



tech università
tecnologica

Master Privato Cardiologia Oncologica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/medicina/master/master-cardiologia-oncologica

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 16

04

Direzione del corso

pag. 20

05

Struttura e contenuti

pag. 26

06

Metodologia

pag. 34

07

Titolo

pag. 42

01

Presentazione

La tossicità cardiaca (TC) è presente in circa il 30% dei milioni di pazienti che oggi vengono trattati per processi oncologici. Si tratta di una "grave complicazione che solitamente debutta come insufficienza cardiaca e che incide negativamente sulla prognosi dei pazienti". La comparsa e la severità della TC in relazione al trattamento oncologico è variabile, a seconda soprattutto della suscettibilità individuale di ogni paziente, del meccanismo di azione della terapia, della capacità di diagnosi precoce e dell'introduzione di terapie dirette.





“

Migliora le tue conoscenze in Cardiologia Oncologica grazie a questo programma, che ti offre il miglior materiale didattico e casi clinici reali. Scopri gli ultimi progressi di questa specializzazione al fine di realizzare una prassi medica di qualità”

A causa della crescente importanza di questo processo clinico, negli ultimi anni sono stati sviluppati "team multidisciplinari formati principalmente da medici cardiologi e oncologi che compongono le cosiddette Unità di Cardiologia Oncologica".

L'obiettivo del Master Privato in Cardiologia Oncologica è quello di offrire un'istruzione aggiornata in un campo di grande importanza attuale e futura dal punto di vista clinico, la cui conoscenza sta crescendo in modo vertiginoso, focalizzandosi sulla specializzazione dei professionisti interessati al tema.

Il Master Privato si sviluppa intorno a due assi principali sui quali ruoteranno tutti i suoi moduli: "La ricerca e l'applicazione clinica". Tutte le sezioni saranno trattate dalla prospettiva dei più recenti risultati della ricerca. Dal punto di vista della ricerca, saranno affrontate sia linee di "ricerca di base che linee cliniche". Il bagaglio di ricerca dei direttori e dei co-direttori del Master Privato si rifletterà in tutti i moduli. Trattandosi di un Master Privato destinato ad applicazioni cliniche, tutti i moduli presentano un'introduzione specifica e il loro contenuto sarà "applicato a casi clinici reali".

Cardiologi, oncologi ed ematologi con particolare interesse in questo campo, vedono in questo Master Privato l'opportunità di completare e aggiornare le loro conoscenze in materia di cardiologia oncologica. Il presente Master Privato ha come scopo finale far sì che gli studenti imparino le "basi fisiopatologiche della genesi della TC, nonché le modalità di individuazione e di trattamento" della stessa. Gli studenti potranno conoscere, comprendere e applicare le tecniche diagnostiche più innovative, le misure preventive e terapeutiche specifiche della TC in pazienti oncologici.

L'accento sarà posto sulla "soluzione di problemi clinici complessi", come la necessità di cure chemioterapiche in pazienti con gravi patologie cardiache o l'insorgenza di eventi cardiovascolari acuti in pazienti oncologici in trattamento chemioterapico. Si offre, inoltre, l'opportunità unica di conoscere gli ultimi progressi della ricerca in questo campo e si intende promuovere l'interesse per la ricerca negli studenti.

Questo **Master Privato in Cardiologia Oncologica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- Sviluppo di più di 75 casi clinici presentati da esperti in Cardiologia Oncologica
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e sanitarie riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- Novità diagnostico-terapeutiche sulla valutazione, diagnosi e intervento in Cardiologia Oncologica
- Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- Iconografia di test clinici e di imaging a scopo diagnostico
- Sistema di apprendimento interattivo, basato su algoritmi per il processo decisionale riguardante le situazioni cliniche presentate
- Enfasi speciale sulla medicina basata sull'evidenza e le metodologie di ricerca in Cardiologia Oncologica
- Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- Potrai accedere ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o mobile con connessione a internet



Approfitta dell'opportunità di scoprire gli ultimi progressi in Cardiologia Oncologica e migliorare l'assistenza ai tuoi pazienti"

“ *Questo Master Privato è il miglior investimento che puoi fare nella scelta di una specializzazione per aggiornare le tue conoscenze sulla Cardiologia Oncologica* ”

Il programma comprende, nel suo corpo docente, prestigiosi professionisti che apportano la propria esperienza, così come specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche di primo piano.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Aumenta la tua fiducia nel processo decisionale aggiornando le tue conoscenze grazie a questo Master Privato.

Aggiorna le tue conoscenze attraverso il Master Privato in Cardiologia Oncologica.



02 Obiettivi

Il programma in Cardiologia Oncologica è orientato a facilitare le prestazioni del medico che si dedica al trattamento dei problemi cardiologici legati ai processi oncologici.





“

Questo Master Privato ambisce ad aggiornare le tue conoscenze in Cardiologia Oncologica, utilizzando le ultime tecnologie educative al fine di contribuire con qualità e sicurezza al processo decisionale, alla diagnosi, al trattamento e al supporto del paziente”

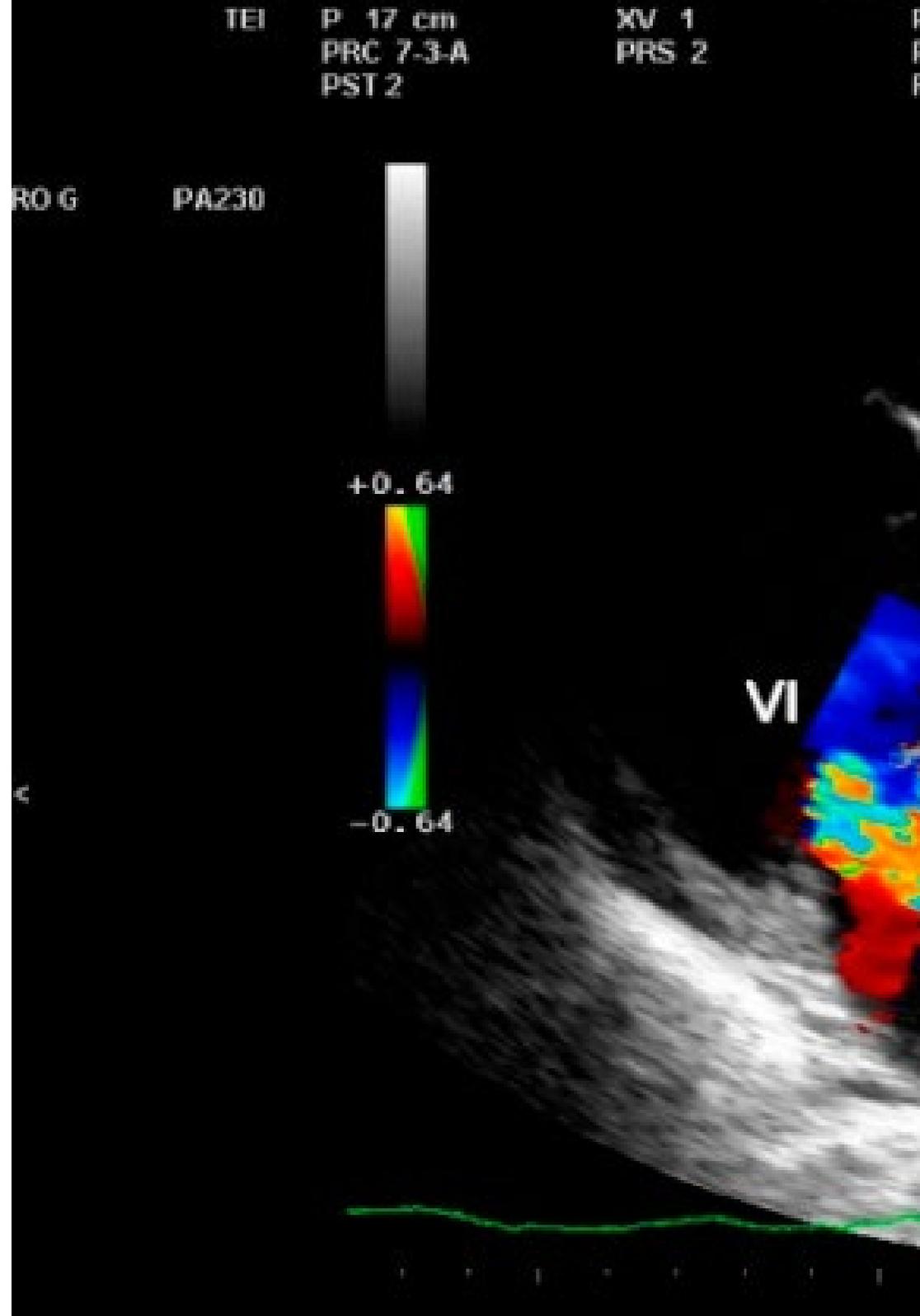


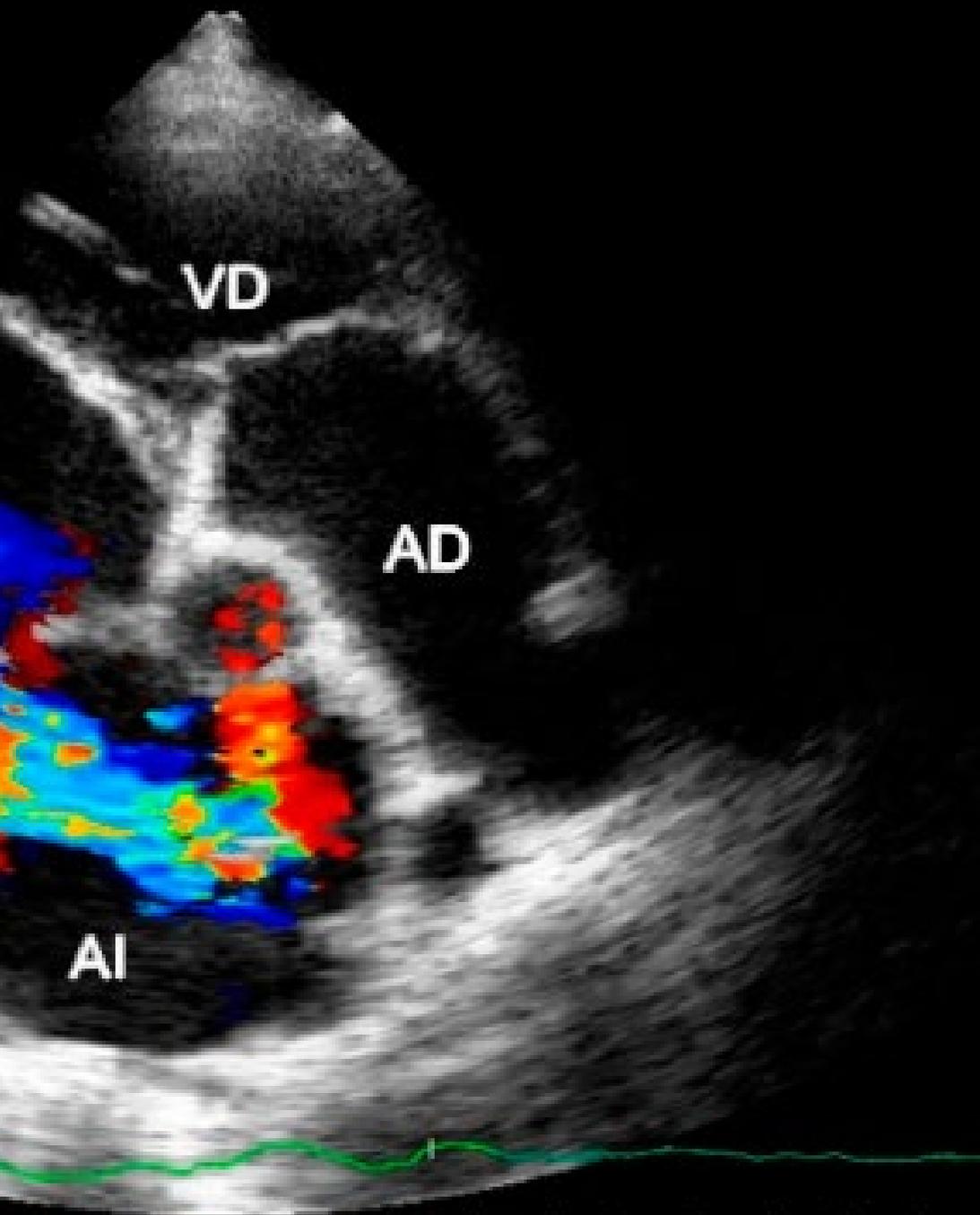
Obiettivi generali

- ♦ Aggiornare le conoscenze dello specialista Cardiologo, Oncologo ed Ematologo nel campo della Cardiologia Oncologica
- ♦ Promuovere strategie di lavoro basate su un approccio olistico al paziente come modello di riferimento per raggiungere l'eccellenza nelle cure
- ♦ Favorire l'acquisizione di competenze e abilità tecniche, attraverso un potente sistema audiovisivo, e la possibilità di sviluppo attraverso laboratori di simulazione online e/o preparazione specifica
- ♦ Incoraggiare la stimolazione professionale attraverso la specializzazione continua e la ricerca

“

Approfitta di quest'opportunità e fai questo passo per essere aggiornato sugli ultimi sviluppi in Cardiologia Oncologica”





Obiettivi specifici

Modulo 1. Epidemiologia del cancro

- ♦ Capire la rilevanza epidemiologica del cancro
- ♦ Spiegare la rilevanza epidemiologica della cardiotoxicità in Oncologia
- ♦ Descrivere la rilevanza epidemiologica della cardiotoxicità in Ematologia

Modulo 2. Terapie oncologiche con effetti cardi tossici

- ♦ Conoscere l'importanza clinica ed epidemiologica della tossicità cardiaca
- ♦ Conoscere altri agenti biologici con potenziale cardi tossico
- ♦ Analizzare gli effetti cardi tossici degli inibitori delle chinasi cellulari

Modulo 3. Valutazione complessiva del rischio di sviluppo di cardiotoxicità

- ♦ Identificare l'importanza, dal punto di vista epidemiologico, della prevenzione e dell'individuazione precoce della cardiotoxicità
- ♦ Descrivere la suscettibilità individuale a cardiotoxicità, determinando fattori genetici e non
- ♦ Capire i fattori di suscettibilità individuale, sia genetici che acquisiti, per la comparsa della tossicità cardiaca
- ♦ Essere in grado di effettuare una valutazione del rischio integrale del paziente che sarà sottoposto a trattamento oncologico

Modulo 4. Individuazione precoce di cardiotoxicità

- ♦ Conoscere la struttura e l'organizzazione delle unità di Cardiologia Oncologica
- ♦ Definire il concetto di cardiotoxicità
- ♦ Imparare i tipi di cardiotoxicità in funzione della zona colpita
- ♦ Conoscere i tipi di cardiotoxicità a seconda del meccanismo fisiopatologico
Comprendere i meccanismi molecolari e tissutali che portano alla TC
- ♦ Riconoscere gli effetti cardiotossici della radioterapia toracica
- ♦ Aggiornare la conoscenza dell'evoluzione di apparecchiature e dei metodi di radioterapia

Modulo 5. Tossicità miocardica.

- ♦ Spiegare i fattori che influiscono sulla cardiotoxicità radioindotta acuta e cronica
- ♦ Riconoscere i farmaci chemioterapici implicati nella cardiotoxicità
- ♦ Analizzare gli effetti cardiotossici delle antracicline toraciche
- ♦ Spiegare gli effetti cardiotossici dei farmaci antitubulina
- ♦ Spiegare gli effetti cardiotossici dei farmaci antimetaboliti
- ♦ Spiegare gli effetti cardiotossici degli agenti alchilanti e altri farmaci che interagiscono con il DNA
- ♦ Analizzare gli effetti cardiotossici di agenti biologici, in particolare degli anticorpi monoclonali tipo trastuzumab

Modulo 6. Cardiopatia ischemica e cardiotoxicità

- ♦ Comprendere la potenziale genesi e i meccanismi della cardiopatia ischemica nel contesto della tossicità cardiaca
- ♦ Identificare i pazienti ad alto rischio di malattia coronarica
- ♦ Definire il ruolo delle terapie oncologiche come le fluoropirimidine nello sviluppo della cardiopatia ischemica
- ♦ Aggiornare le conoscenze sui metodi diagnostici delle malattie coronariche collegate ai farmaci cardiotossici
- ♦ Aggiornarsi sulla gestione della sindrome coronarica acuta nel contesto del trattamento oncologico
- ♦ Imparare la strategia di monitoraggio nel paziente che ha avuto ischemia coronarica
- ♦ Conoscere l'importanza clinica della radioterapia toracica nello sviluppo della malattia coronarica e dei suoi meccanismi
- ♦ Riconoscere i fattori di rischio per lo sviluppo della cardiopatia ischemica nel paziente che è stato sottoposto a radioterapia toracica
- ♦ Approfondire la conoscenza dei metodi diagnostici della malattia coronarica radioindotta
- ♦ Analizzare le opzioni terapeutiche nella malattia coronarica associata alla radioterapia toracica
- ♦ Migliorare la conoscenza della strategia di trattamento del paziente con ischemia cronica sottoposto a trattamento oncologico

Modulo 7. Aritmie e cardiotoxicità

- ♦ Conoscere il rischio di sviluppo di aritmie ventricolari e il loro trattamento specifico
- ♦ Identificare le strategie di prevenzione dell'allungamento dell'intervallo QT dell'elettrocardiogramma
- ♦ Definire le implicazioni del prolungamento dell'intervallo QT dell'elettrocardiogramma e l'apparizione di aritmie ventricolari sulla continuità del trattamento specifico
- ♦ Riconoscere l'importanza clinica e i meccanismi delle tachiaritmie auricolari, in particolare la fibrillazione auricolare nel paziente oncologico
- ♦ Imparare i trattamenti oncologici che favoriscono lo sviluppo della fibrillazione auricolare
- ♦ Analizzare la necessità di anticoagulazione e il suo rischio-beneficio sul paziente oncologico con fibrillazione auricolare
- ♦ Rivedere le opzioni terapeutiche per la fibrillazione auricolare nel contesto della cardiotoxicità
- ♦ Riconoscere l'importanza clinica delle bradiaritmie legate al trattamento oncologico
- ♦ Apprendere le terapie oncologiche che favoriscono lo sviluppo di bradiaritmie e le relative implicazioni terapeutiche
- ♦ Ampliare la conoscenza del paziente oncologico che presenta aritmie e necessita di dispositivi impiantabili (pace maker, defibrillatori)

Modulo 8. Coinvolgimento valvolare e pericardico connessi con cardiotoxicità

- ♦ Conoscere i potenziali effetti tossici dei trattamenti oncologici a livello valvolare
- ♦ Aggiornare la conoscenza dell'atteggiamento nei confronti del paziente valvolare cronico e portatore di protesi valvolare che riceve un trattamento oncologico
- ♦ Conoscere i potenziali effetti tossici dei trattamenti oncologici a livello del pericardio
- ♦ Imparare la strategia di trattamento del paziente con versamento pericardico secondario alla tossicità cardiaca
- ♦ Riconoscere il ruolo specifico della radioterapia nello sviluppo di malattie pericardiche
- ♦ Definire la valutazione del coinvolgimento pericardico metastatico

Modulo 9. Iperensione arteriosa favorita da terapie oncologiche

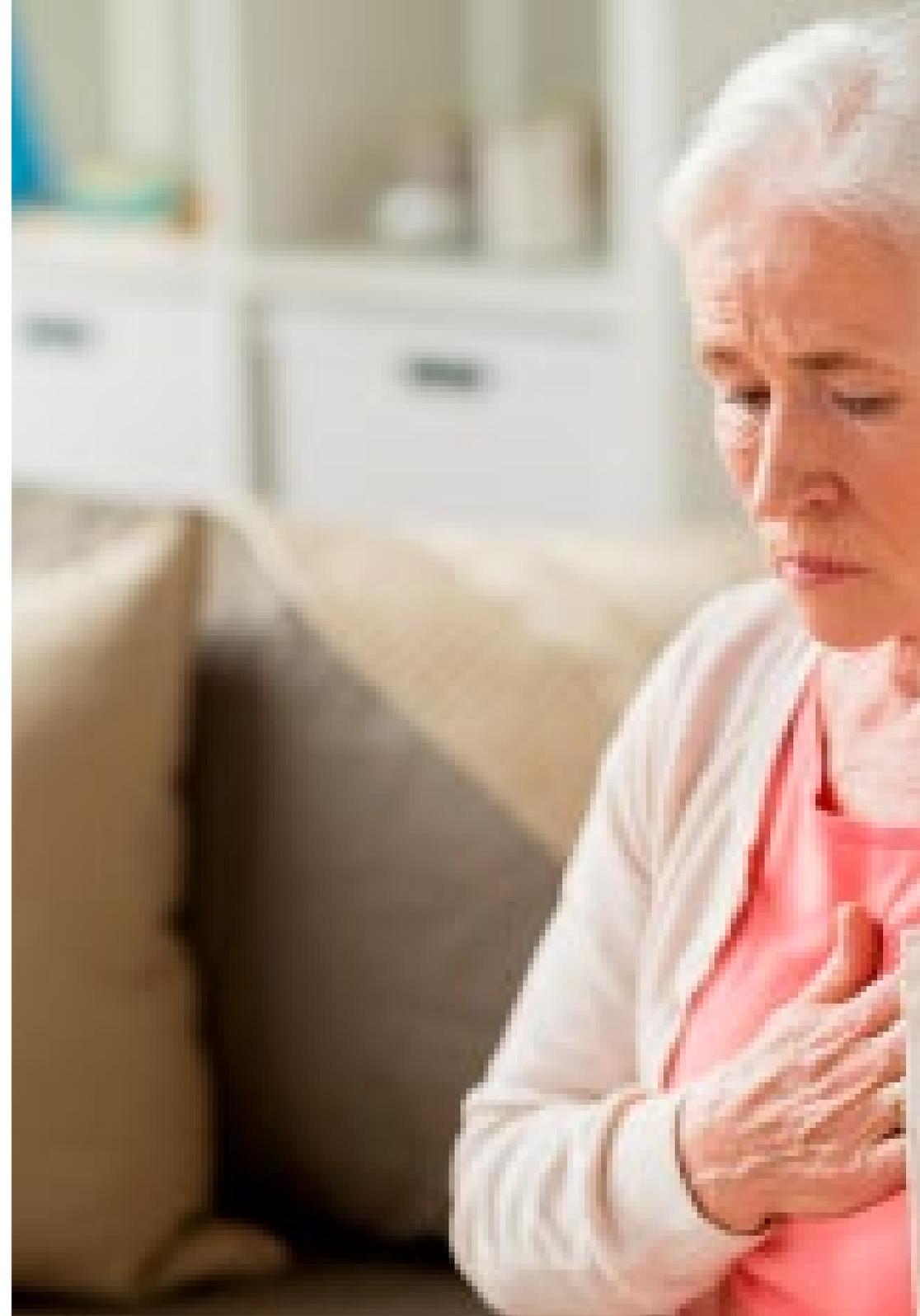
- ♦ Riconoscere l'importanza clinica dell'ipertensione arteriale legata al trattamento oncologico
- ♦ Analizzare la relazione tra farmaci antiangiogenici e l'ipertensione arteriosa e i suoi meccanismi
- ♦ Approfondire la conoscenza della diagnosi di ipertensione arteriale associata all'uso di farmaci antiangiogenici
- ♦ Definire la strategia di monitoraggio dell'ipertensione arteriale durante il trattamento oncologico
- ♦ Conoscere il trattamento dell'ipertensione arteriale legata al trattamento oncologico

Modulo 10. Malattia tromboembolica venosa e altre complicazioni vascolari nel paziente oncologico

- ♦ Riconoscere l'importanza clinica della malattia tromboembolica venosa nel paziente oncologico
- ♦ Conoscere i vari fattori e le situazioni che favoriscono la comparsa di malattie tromboemboliche venose nel paziente oncologico
- ♦ Imparare le terapie antineoplastiche legate all'aumento del rischio di malattia tromboembolica venosa
- ♦ Descrivere le misure di prevenzione della malattia tromboembolica venosa legata al cancro in diversi scenari clinici
- ♦ Analizzare la relazione e l'importanza clinica di una malattia tromboembolica venosa con l'uso di cateteri venosi centrali
- ♦ Apprendere le modalità di presentazione clinica, i metodi diagnostici e di monitoraggio, così come il trattamento della malattia tromboembolica venosa con l'uso di cateteri venosi centrali
- ♦ Conoscere le misure di prevenzione della malattia tromboembolica venosa con l'uso di cateteri venosi centrali
- ♦ Identificare le modalità di presentazione e approfondire la conoscenza della diagnosi della trombosi venosa profonda e il tromboembolismo polmonare associato al cancro

Modulo 11. Terapie con effetti cardioprotettori

- ♦ Analizzare il ruolo dei betabloccanti in cardioprotezione
- ♦ Analizzare il ruolo degli inibitori e degli antagonisti dei ricevitori di angiotensina in cardioprotezione
- ♦ Identificare altri trattamenti farmacologici con possibili effetti cardioprotettori



Modulo 12. Programmi di monitoraggio a lungo termine del paziente che ha ricevuto terapie cardi tossiche

- ◆ Descrivere la sorveglianza necessaria per i pazienti durante il trattamento con terapie cardi tossiche
- ◆ Riconoscere la capacità delle terapie dirette contro nuovi bianchi molecolari (inibitori delle chinasi cellulari) e degli inibitori di che producono disfunzione ventricolare e insufficienza cardiaca
- ◆ Spiegare il monitoraggio a lungo termine del paziente che ha subito radioterapia toracica

Modulo 13. Condizioni cliniche complesse nel contesto della cardi tossicità

- ◆ Capire l'apparizione e determinare la gestione clinica del paziente con una malattia oncologica accertata che presenta un evento ischemico acuto
- ◆ Capire la comparsa e determinare la gestione clinica del paziente pediatrico che richiede un trattamento oncologico potenzialmente cardi tossico
- ◆ Capire l'apparizione e determinare la gestione clinica del paziente geriatrico che necessita di un trattamento oncologico

Modulo 14. Il futuro della cardio-oncologia: linee di ricerca più rilevanti

- ◆ Riconoscere l'importanza della ricerca nel contesto della cardi tossicità
- ◆ Familiarizzarsi con le attuali linee di ricerca di base e con le prospettive future
- ◆ Familiarizzarsi con le attuali linee di ricerca clinica e con le prospettive future

Modulo 15. Unità multidisciplinari di cardio-oncologia

- ◆ Imparare gli obiettivi delle Unità di Cardiologia Oncologica
- ◆ Familiarizzarsi con il monitoraggio di cui necessitano i pazienti con tossicità cardiaca o ad alto rischio di svilupparla
- ◆ Aggiornarsi sul trattamento anticoagulante e antiaggregante nel paziente oncologico

03

Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Privato in Cardiologia Oncologica, lo studente avrà acquisito le competenze necessarie per una prassi di qualità e aggiornata basata sulla metodologia scientifica più innovativa.



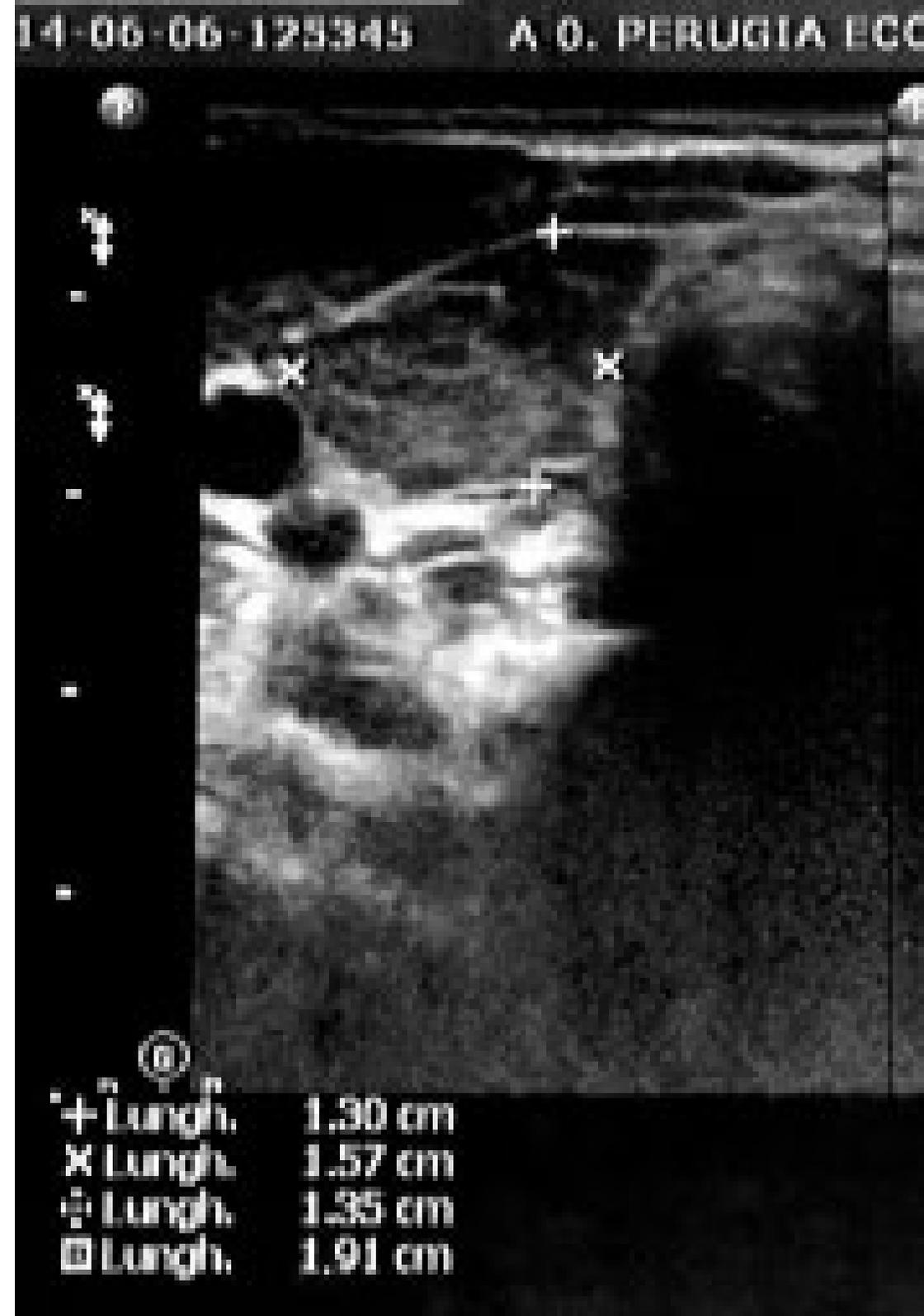
“

Grazie a questo programma sarai in grado di padroneggiare le nuove procedure diagnostiche e terapeutiche in Cardiologia Oncologica”



Competenze generali

- ◆ Possedere e comprendere conoscenze che forniscono una base o un'opportunità di originalità nello sviluppo e/o nell'applicazione di idee, spesso in un contesto di ricerca
- ◆ Saper applicare le conoscenze acquisite e le abilità di risoluzione dei problemi in ambiti nuovi o poco conosciuti, inseriti in contesti più ampi (o multidisciplinari) relativi alla propria area di studio
- ◆ Integrare le conoscenze e affrontare la complessità di formulare giudizi sulla base di informazioni incomplete o limitate, includendo riflessioni sulle responsabilità sociali ed etiche legate all'applicazione delle proprie conoscenze e dei propri giudizi
- ◆ Comunicare le conclusioni, e le conoscenze e ragioni finali che le sostengono, a un pubblico specializzato e non, in modo chiaro e non ambiguo
- ◆ Acquisire le capacità di apprendimento che consentiranno di proseguire gli studi in modo ampiamente autonomo





Competenze specifiche

- ◆ Conoscere l'importanza clinica ed epidemiologica della tossicità e dell'organizzazione di Unità di Cardiologia Oncologica
- ◆ Comprendere i meccanismi molecolari e tissutali che portano alla tossicità cardiaca
- ◆ Determinare il potenziale ruolo causale della TC nei trattamenti con radioterapia, immunoterapia e chemioterapia
- ◆ Comprendere i fattori di suscettibilità individuale per il verificarsi di tossicità cardiaca ed essere in grado di effettuare una valutazione del rischio integrale del paziente che sarà sottoposto a trattamento oncologico
- ◆ Incorporare la conoscenza dei metodi di rilevamento precoce della tossicità cardiaca in ogni contesto clinico
- ◆ Identificare i meccanismi e l'importanza clinica della disfunzione ventricolare e dell'insufficienza cardiaca secondaria alla tossicità cardiaca e familiarizzarsi con le diverse opzioni terapeutiche nel contesto della tossicità cardiaca stabilita
- ◆ Incorporare la conoscenza del rapporto tra i trattamenti cardiotossici e la genesi di cardiopatia ischemica
- ◆ Identificare la capacità aritmogena della tossicità cardiaca e la somministrazione di aritmie nel paziente oncologico
- ◆ Identificare i potenziali effetti tossici dei trattamenti oncologici a livello valvolare e pericardico
- ◆ Indicare le implicazioni sul trattamento oncologico dell'ipertensione arteriale
- ◆ Descrivere le varie complicazioni vascolari legate ai trattamenti oncologici
- ◆ Incorporare alla propria conoscenza le diverse terapie con effetto cardioprotettivo
- ◆ Familiarizzarsi con il monitoraggio di cui necessitano i pazienti con tossicità cardiaca o ad alto rischio di svilupparla
- ◆ Sottolineare l'importanza e realizzare il corretto trattamento di situazioni cliniche complesse dovute alla tossicità cardiaca
- ◆ Tener conto dei recenti sviluppi della ricerca di base e della ricerca clinica nel contesto della tossicità cardiaca



Approfitta di quest'opportunità e fai questo passo per essere aggiornato sugli ultimi sviluppi nella gestione della Cardiologia Oncologica”

04

Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti in Cardiologia Oncologica e altre aree correlate, che apportano a questa preparazione l'esperienza del loro lavoro. Alla progettazione ed elaborazione di questo Master Privato partecipano anche altri specialisti di rinomato prestigio, che completano il programma in modo interdisciplinare.



“

Impara da professionisti autorevoli, le ultime novità nei procedimenti diagnostici e terapeutici nel campo della Cardiologia Oncologica”

Autista ospite internazionale

Le docteur Arjun Ghosh est reconnu dans le domaine de la santé pour ses nombreux efforts visant à améliorer la qualité des soins de l'Hôpital Universitaire de Londres (UCLH) et du Barts Heart Centre. Ces deux institutions sont devenues des références internationales en matière de Cardiologie, un domaine dans lequel il est considéré comme une véritable éminence.

Depuis son poste de Chef du Service Clinique à l'UCLH, l'expert a consacré de grands efforts aux soins des patients atteints de Cancer et à la réduction des effets secondaires cardiaques qui peuvent résulter de traitements agressifs tels que la Chimiothérapie, la Radiothérapie et la Chirurgie. Grâce à sa grande expérience dans ce domaine, il est spécialiste consultant pour l'Unité de Suivi à Long Terme, mise en place pour suivre l'évolution des personnes ayant survécu à des tumeurs.

Tout au long de sa carrière, les recherches du Dr Ghosh ont été à la pointe de l'innovation clinique. Son Doctorat, par exemple, a été défendu à l'Imperial College de Londres et présenté par la suite au Parlement Britannique. Ce mérite n'est plausible que pour les études qui apportent des contributions incontestables à la société et à la science. La thèse a également reçu de nombreux prix nationaux et internationaux. Elle a également été soutenue par des présentations lors de divers congrès dans le monde entier.

Le célèbre cardiologue est également un spécialiste des techniques avancées d'Imagerie Diagnostique, utilisant des outils de pointe : l'Imagerie par Résonance Magnétique et l'Echocardiographie. Il a également une vocation académique très large qui l'a conduit à obtenir un Master en Éducation Médicale, en obtenant des accréditations du Collège Royal des Médecins du Royaume-Uni et du Collège Universitaire de Londres.

Le Dr Ghosh est également Directeur du Programme de la Fondation de l'Hôpital St Bartholomew et occupe diverses fonctions au sein de sociétés locales et internationales, dont le Collège Américain de Cardiologie.



Dr. Arjun Ghosh

- Chef du Service Clinique de l'Hôpital Universitaire de Londres (UCLH)
- Spécialiste en Cardiologie Oncologique et en Imagerie Cardiaque Avancée
- Cardiologue Consultant au Barts Heart Center
- Directeur du Programme de la Fondation de l'Hôpital St Bartholomew's
- Doctorat en Cardiologie à l'Imperial College de Londres
- Master en Éducation Médicale du Collège Royal des Médecins du Royaume-Uni et du Collège Universitaire de Londres
- Membre de :
 - Collège Américain de Cardiologie
 - Société Cardiovasculaire Britannique
 - Royal Society of Medicine
 - Société Internationale de Cardio-Oncologie

“

*Grazie a TECH potrai
apprendere con i migliori
professionisti del mondo”*

Direzione



Dott.ssa Macía Palafox, Ester

- ♦ Responsabile clinica dell'Unità di Cardiologia Oncologica dell'Ospedale Universitario Fundación Jiménez Díaz di Madrid
- ♦ Laurea in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Specializzazione in Cardiologia presso l'Ospedale Universitario La Paz, di Madrid
- ♦ Master in Aritmologia Clinica (Università Complutense di Madrid)
- ♦ Fellowship in Ricerca in Aritmologia (Columbia University, New York)
- ♦ Membro della Società Spagnola di Cardiologia Gruppo di lavoro di Cardio-Oncologia



Dott. García Foncillas, Jesús

- ♦ Direttore della Cattedra di Medicina Individualizzata Molecolare dell'Università Autonoma di Madrid (UAM-Merck) e Direttore dell'Istituto Oncologico "OncoHealth"
- ♦ Direttore del Dipartimento di Oncologia dell'Ospedale Universitario "Fundación Jiménez Díaz"
- ♦ Direttore della Divisione di Oncologia Traslazionale dell'Istituto di Ricerca Sanitaria FJD-UAM
- ♦ Professore Ordinario di Oncologia presso l'Università Autonoma di Madrid



Dott. Ibáñez Cabeza, Borja

- ♦ Capo dell'Unità di Ricerca Cardiologica della Fondazione Jiménez Díaz
- ♦ Direttore del Dipartimento di Ricerca Clinica del Centro Nazionale di Ricerche Cardiovascolari Carlos III (CNIC)

Personale docente

Dott.ssa Caramés Sánchez, Cristina

- ♦ Oncologa Fondazione Jiménez Díaz

Dott. Taibo Urquía, Mikel

- ♦ Cardiologo Ospedale Universitario Fondazione Jiménez Díaz

Dott.ssa Kallmeyer Mayor, Andrea

- ♦ Cardiologa Ospedale Universitario Fondazione Jiménez Díaz

Dott. Porta Sánchez, Andreu

- ♦ Cardiologo Ospedale Universitario Quirónsalud Madrid Centro Nazionale di Ricerche Cardiovascolari Carlos III (CNIC)

Dott. Tuñón Fernández, José

- ♦ Cardiologo Ospedale Universitario Fondazione Jiménez Díaz

Dott.ssa Llamas Sillero, Pilar

- ♦ Ematologa Ospedale Universitario Fondazione Jiménez Díaz

Dott. Sánchez Fernández, Pedro Luis

- ♦ Complesso Ospedaliero Universitario di Salamanca Istituto di Ricerca Biomedica di Salamanca



Dott. Córdoba Mascuñano, Raúl

- ◆ Ematologo Ospedale Universitario Fondazione Jiménez Díaz

Dott.ssa Mitroi, Cristina

- ◆ Cardiologa Ospedale Universitario Puerta de Hierro

Dott.ssa Martín García, Ana

- ◆ Cardiologa presso il Plesso Assistenziale Universitario di Salamanca Istituto di Ricerca Biomedica di Salamanca

Dott.ssa Gómez Rubín, María Carmen

- ◆ Dipartimento di Cardiologia del Plesso Ospedaliero Ruber Juan Bravo Quironsalud, Madrid

Dott.ssa Gómez-Talavera, Sandra

- ◆ Cardiologa presso l'Ospedale Fondazione Jiménez Díaz. Quironsalud

Dott.ssa Pastor Planas, Ana

- ◆ Cardiologa presso l'Ospedale Universitario Quirón Madrid

05

Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata ideata da un team di professionisti dei migliori centri ospedalieri e universitari, consapevoli della rilevanza della preparazione attuale per intervenire nella diagnosi e nel trattamento dei problemi cardiologici nel paziente oncologico ricorrendo alla Cardiologia Oncologica, e impegnati con un insegnamento di qualità basato sulle nuove tecnologie educative.



“

*Questo Master Privato in Cardiologia
Oncologica possiede il programma scientifico
più completo e aggiornato del mercato”*

Modulo 1. Epidemiologia del cancro

- 1.1. Rilevanza epidemiologica del cancro
- 1.2. Rilevanza epidemiologica della cardiotoxicità in oncologia
- 1.3. Rilevanza epidemiologica della cardiotoxicità in Ematologia

Modulo 2. Terapie oncologiche con effetti cardi tossici

- 2.1. Definizione di cardiotoxicità. Comparti cardiaci colpiti. Meccanismi fisiopatologici di cardiotoxicità
- 2.2. Radioterapia come causa di cardiotoxicità
 - 2.2.1. Evoluzione delle equipe e metodi di radioterapia
 - 2.2.2. Fattori che influiscono nella cardiotoxicità radioindotta
 - 2.2.3. Tossicità acuta
 - 2.2.4. Tossicità cronica
- 2.3. Chemioterapia come causa di cardiotoxicità
 - 2.3.1. Antracicline
 - 2.3.2. Farmaci antitubulina
 - 2.3.3. Antimetaboliti
 - 2.3.4. Agenti alchilanti e altri farmaci che interagiscono con il DNA
- 2.4. Agenti biologici come causa di cardiotoxicità: Anticorpi monoclonali
 - 2.4.1. Trastuzumab
 - 2.4.2. Altri anticorpi monoclonali
- 2.5. Altri agenti biologici con potenziale cardi tossico
 - 2.5.1. Citochine
 - 2.5.2. Interferoni
- 2.6. Terapie rivolte contro nuovi bersagli molecolari e cardiotoxicità: inibitori delle chinasi cellulari
- 2.7. Inibitori dei checkpoint immunologici e cardiotoxicità
- 2.8. Altri trattamenti oncologici con potenziale effetto cardi tossico
 - 2.8.1. Inibitori dell'istona desacetilasi
 - 2.8.2. Antiangiogenetici orali
 - 2.8.3. Induttori di differenziazione e/o apoptosi
 - 2.8.4. Agenti ormonali





Modulo 3. Valutazione complessiva del rischio di sviluppo di cardi tossicità

- 3.1. Suscettibilità individuale a cardi tossicità: Fattori genetici
- 3.2. Suscettibilità individuale a cardi tossicità: Fattori non genetici
 - 3.2.1. Fattori di rischio cardiovascolare
 - 3.2.2. Comorbidità
 - 3.2.3. Combinazione di terapie oncologiche
- 3.3. Valutazione cardiologica precedente al trattamento in pazienti senza cardiopatia nota
 - 3.3.1. Valutazione clinica
 - 3.3.2. Esami diagnostici complementari
- 3.4. Valutazione cardiologica prima del trattamento in pazienti affetti da cardiopatia nota
 - 3.4.1. Valutazione clinica
 - 3.4.2. Esami diagnostici complementari
- 3.5. Follow up durante il trattamento dei pazienti sottoposti a trattamenti cardi tossici
 - 3.5.1. Valutazione clinica
 - 3.5.2. Esami diagnostici complementari

Modulo 4. Individuazione precoce di cardi tossicità

- 4.1. Biomarcatori circolanti: Troponine
- 4.2. Biomarcatori circolanti: Peptidi natriuretici
- 4.3. Altri biomarcatori circolanti per l'individuazione precoce di cardi tossicità
- 4.4. Ecocardiografia
- 4.5. Risonanza magnetica cardiaca
- 4.6. Tomografia assiale computerizzata

Modulo 5. Tossicità miocardica

- 5.1. Incidenza e rilevanza clinica
- 5.2. Fisiopatologia della disfunzione ventricolare e insufficienza cardiaca nel contesto di cardi tossicità
- 5.3. Farmaci coinvolti nello sviluppo di disfunzione ventricolare e insufficienza cardiaca
 - 5.3.1. Antracicline
 - 5.3.2. Altri farmaci chemioterapici
 - 5.3.3. Agenti biologici: Anticorpi monoclonali
 - 5.3.4. Terapie rivolte contro nuovi bersagli molecolari: inibitori delle chinasi cellulari
 - 5.3.5. Inibitori della proteasi

- 5.4. Radioterapia e insufficienza cardiaca
- 5.5. Metodi diagnostici di coinvolgimento miocardico
 - 5.5.1. Elettrocardiogramma
 - 5.5.2. Ecocardiografia
 - 5.5.3. Altre tecniche di imaging non invasive
- 5.6. Strategie di trattamento
 - 5.6.1. Trattamento dell'insufficienza cardiaca acuta
 - 5.6.2. Trattamento cronico dei pazienti con disfunzione ventricolare
- 5.7. Coinvolgimento miocardico pre-sintomatico
 - 5.7.1. Approccio del paziente con aumento dei marcatori biologici circolanti durante il trattamento oncologico
 - 5.7.2. Approccio del paziente con alterazione preclinica della funzione ventricolare durante il trattamento oncologico
- 5.8. Strategia di monitoraggio durante la terapia con farmaci in grado di produrre tossicità miocardica
 - 5.8.1. Antracicline
 - 5.8.2. Agenti biologici: Anticorpi monoclonali
 - 5.8.3. Terapie rivolte contro nuovi bianchi molecolari: inibitori delle chinasi cellulari
 - 5.8.4. Inibitori dei checkpoint immunologici

Modulo 6. Cardiopatia ischemica e cardiotossicità

- 6.1. Incidenza di cardiopatia ischemica nel paziente oncologico
- 6.2. Identificazione dei pazienti ad alto rischio di malattia coronarica
- 6.3. Fisiopatologia della cardiopatia ischemica nel contesto del trattamento oncologico
- 6.4. Terapie oncologiche farmacologiche che favoriscono la cardiopatia ischemica
 - 6.4.1. Fluoripirimidine
 - 6.4.2. Inibitori del fattore di crescita dell'endotelio vascolare
 - 6.4.3. Altri (cisplatino)

- 6.5. Metodi diagnostici di malattie coronariche relate ai farmaci cardiotossici
 - 6.5.1. Elettrocardiogramma
 - 6.5.2. Test funzionali
 - 6.5.3. Test di imaging non invasivo
 - 6.5.4. Test di imaging invasivo
- 6.6. Sindrome coronarica acuta nel contesto del trattamento oncologico
- 6.7. Strategia per il monitoraggio e il trattamento dei pazienti con ischemia coronarica
- 6.8. Radioterapia toracica e cardiopatia ischemica
 - 6.8.1. Incidenza e fisiopatologia della malattia coronarica radioindotta
 - 6.8.2. Fattori di rischio per lo sviluppo della cardiopatia ischemica nel paziente che ha ricevuto radioterapia
 - 6.8.3. Valutazione clinica e metodi diagnostici di malattia coronarica nel paziente che ha ricevuto radioterapia
 - 6.8.4. Opzioni terapeutiche nella malattia coronarica associata alla radioterapia
- 6.9. Approccio del paziente con ischemia cronica sottoposto a trattamento oncologico

Modulo 7. Aritmie e cardiotossicità

- 7.1. Incidenza e fisiopatologia delle aritmie cardiache legate a trattamenti oncologici
- 7.2. Prolungamento dell'intervallo QT: Farmaci responsabili e fattori di rischio associati
- 7.3. Prolungamento dell'intervallo QT: Criteri diagnostici e stratificazione del rischio di aritmie ventricolari
- 7.4. Prolungamento dell'intervallo QT: Strategie di prevenzione e implicazioni per la continuità del trattamento specifico
- 7.5. Fibrillazione auricolare: Incidenza, fattori di rischio e presentazione clinica
- 7.6. Fibrillazione auricolare: Trattamenti oncologici implicati nella genesi
- 7.7. Fibrillazione auricolare: Trattamento anticoagulante
 - 7.7.1. Valutazione del rischio trombotico ed emorragico
 - 7.7.2. Anticoagulazione con eparina
 - 7.7.3. Anticoagulazione con dicumarinici
 - 7.7.4. Anticoagulanti ad azione diretta
- 7.8. Strategia terapeutica per la fibrillazione auricolare: controllo della frequenza e controllo del ritmo

- 7.9. Bradiparitmie relative a trattamento oncologico
 - 7.9.1. Disfunzione sinusale
 - 7.9.2. Blocco atrioventricolare
 - 7.9.3. Implicazioni terapeutiche

Modulo 8. Coinvolgimento valvolare e pericardico connessi con cardiotoxicità

- 8.1. Trattamenti oncologici che favoriscono lo sviluppo delle valvulopatie
 - 8.1.1. Farmacologici
 - 8.1.2. Radioterapia toracica
- 8.2. Gestione del paziente con ischemia cronica sottoposto a trattamento oncologico
 - 8.2.1. Valvulopatia mitrale
 - 8.2.2. Valvulopatia aortica
 - 8.2.3. Protesi valvolari
- 8.3. Trattamenti farmacologici che favoriscono lo sviluppo delle valvulopatie
 - 8.3.1. Incidenze e fisiopatologia
 - 8.3.2. Forme di presentazione clinica e diagnosi
 - 8.3.3. Approccio del versamento pericardico secondario
- 8.4. Radioterapia toracica e cardiopatia pericardica
 - 8.4.1. Pericardite acuta
 - 8.4.2. Pericardite cronica
- 8.5. Valutazione del paziente con coinvolgimento pericardico metastatico

Modulo 9. Ipertensione arteriosa favorita da terapie oncologiche

- 9.1. Importanza clinica dell'ipertensione arteriosa nel paziente oncologico
- 9.2. Ipertensione arteriosa associata a farmaci antiangiogenici
 - 9.2.1. Incidenza
 - 9.2.2. Fisiopatologia
 - 9.2.3. Diagnosi
- 9.3. Altri trattamenti associati allo sviluppo di ipertensione arteriosa
- 9.4. Trattamento dell'ipertensione arteriosa legata al trattamento oncologico
- 9.5. Strategie di monitoraggio

Modulo 10. Malattia tromboembolica venosa e altre complicazioni vascolari nel paziente oncologico

- 10.1. Malattia tromboembolica venosa nel paziente oncologico: Importanza clinica
 - 10.1.1. Incidenza
 - 10.1.2. Fisiopatologia
 - 10.1.3. Fattori di rischio
- 10.2. Trattamenti antineoplastici legati all'aumento del rischio di malattia tromboembolica
 - 10.2.1. Chemioterapia e farmaci antiangiogenici
 - 10.2.2. Terapia ormonale
- 10.3. Prevenzione della malattia tromboembolica venosa legata al cancro
 - 10.3.1. Strategia di prevenzione nel paziente ambulante con trattamento oncologico attivo. Scale di rischio trombotico
 - 10.3.2. Strategia di prevenzione nel paziente ricoverato
 - 10.3.3. Strategia di prevenzione della chirurgia pericardica
- 10.4. Malattia tromboembolica venosa connessa con l'uso di cateteri venosi centrali
 - 10.4.1. Incidenza
 - 10.4.2. Presentazione clinica
 - 10.4.3. Metodi diagnostici
 - 10.4.4. Trattamento e monitoraggio
 - 10.4.5. Prevenzione
- 10.5. Forma di presentazione e diagnosi della malattia tromboembolica associata al cancro
 - 10.5.1. Trombosi venosa profonda
 - 10.5.2. Tromboembolia polmonare
- 10.6. Trattamento della malattia tromboembolica legata al cancro
 - 10.6.1. Trattamento iniziale
 - 10.6.2. Trattamento esteso
- 10.7. Gestione della malattia tromboembolica in situazioni speciali
 - 10.7.1. Tumori cerebrali
 - 10.7.2. Obesità
 - 10.7.3. Insufficienza renale
 - 10.7.4. Trombopenia

- 10.8. Prevenzione primaria della malattia cardiovascolare in pazienti affetti da cancro
 - 10.8.1. Incidenza e fattori di rischio
 - 10.8.2. Farmaci coinvolti
 - 10.8.3. Clinica, diagnosi e trattamento
- 10.9. Malattia vascolare cerebrale
 - 10.9.1. Incidenza e fattori di rischio
 - 10.9.2. Trattamenti coinvolti
 - 10.9.3. Clinica, diagnosi e trattamento
- 10.10. Ipertensione polmonare
 - 10.10.1. Farmaci coinvolti. Fisiopatologia
 - 10.10.2. Clinica e diagnosi
 - 10.10.3. Trattamento e monitoraggio

Modulo 11. Terapie con effetti cardioprotettori

- 11.1. Identificazione e controllo del rischio di cardi tossicità
 - 11.1.1. Trattamento dei fattori di rischio classici
 - 11.1.2. Trattamento delle comorbidity
- 11.2. Strategie per limitare la cardi tossicità legata a farmaci oncologici
 - 11.2.1. Antracicline
 - 11.2.2. Anticorpi monoclonali. Inibitori HER2
 - 11.2.3. Inibitori delle chinasi cellulari
- 11.3. Strategie per limitare la cardi tossicità legata a radioterapia toracica
- 11.4. Ruolo dei betabloccanti in cardi protezione
- 11.5. Ruolo degli inibitori e degli antagonisti dei recettori di angiotensina in cardi protezione
- 11.6. Altri trattamenti con possibili effetti cardioprotettori

Modulo 12. Programmi di monitoraggio a lungo termine del paziente che ha ricevuto terapie cardi tossiche

- 12.1. Rischio di cardi tossicità tardiva secondaria ai farmaci oncologici
- 12.2. Protocollo di monitoraggio per l'individuazione di cardi tossicità tardiva
- 12.3. Rischio di cardi tossicità tardiva secondaria a radioterapia toracica
- 12.4. Protocollo di controllo per l'individuazione tardiva della tossicità radioindotta



Modulo 13. Condizioni cliniche complesse nel contesto della cardiotoxicità

- 13.1. Pazienti con malattie cardiovascolari complesse che richiedono cure oncologiche
- 13.2. Pazienti con malattie oncologiche accertate che presentano un evento ischemico acuto
- 13.3. Pazienti pediatrici che necessitano di trattamento oncologico potenzialmente cardi tossico
- 13.4. Pazienti geriatrici con necessità di trattamento oncologico
- 13.5. Pazienti oncologici che richiedono anticoagulazione o antiaggregazione
- 13.6. Pazienti oncologici che presenta aritmie e necessita di dispositivi impiantabili (pace maker o defibrillatori)

Modulo 14. Il futuro della cardio-oncologia: linee di ricerca più rilevanti

- 14.1. Ricerca di base
- 14.2. Ricerca clinica
- 14.3. Gaps di evidenze e ricerche future

Modulo 15. Unità multidisciplinari di cardio-oncologia

- 15.1. Obiettivi delle Unità di Cardio-Oncologia
 - 15.1.1. Obiettivi assistenziali
 - 15.1.2. Obiettivi di ricerca
 - 15.1.3. Obiettivi di docenza e diffusione
- 15.2. Componenti dei team di Cardio-Oncologia
 - 15.2.1. Coordinamento ambiente ospedaliero-extraospedaliero
 - 15.2.2. Coordinamento tra diversi professionisti della salute



Un'esperienza unica, cruciale e decisiva per potenziare la tua crescita professionale"



06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche chirurgiche e procedure in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

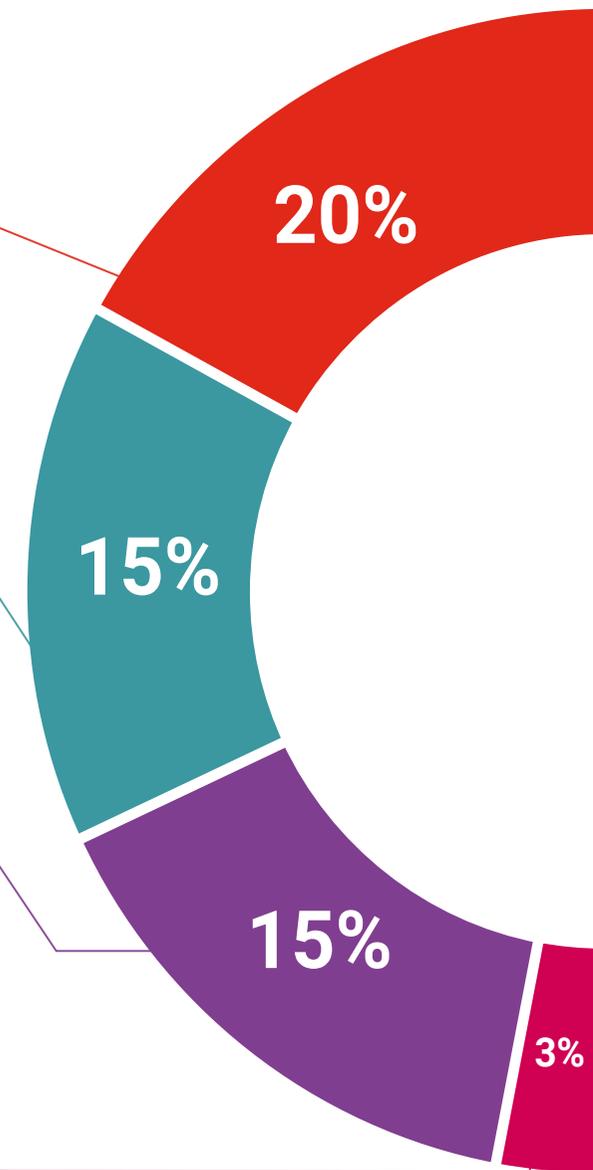
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

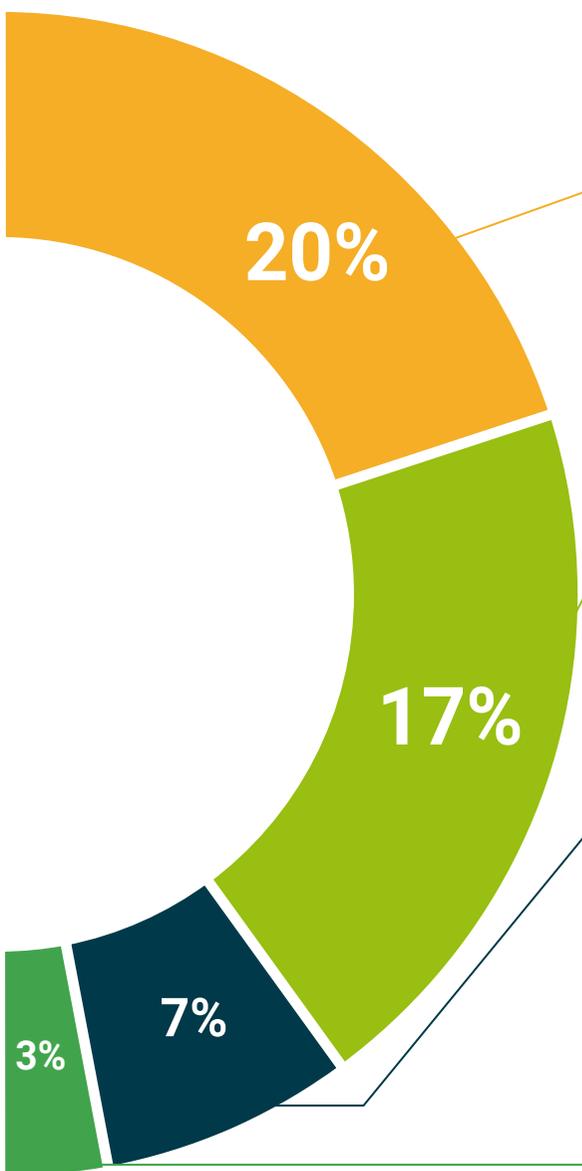
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07 Titolo

Il Master Privato in Cardiologia Oncologica ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

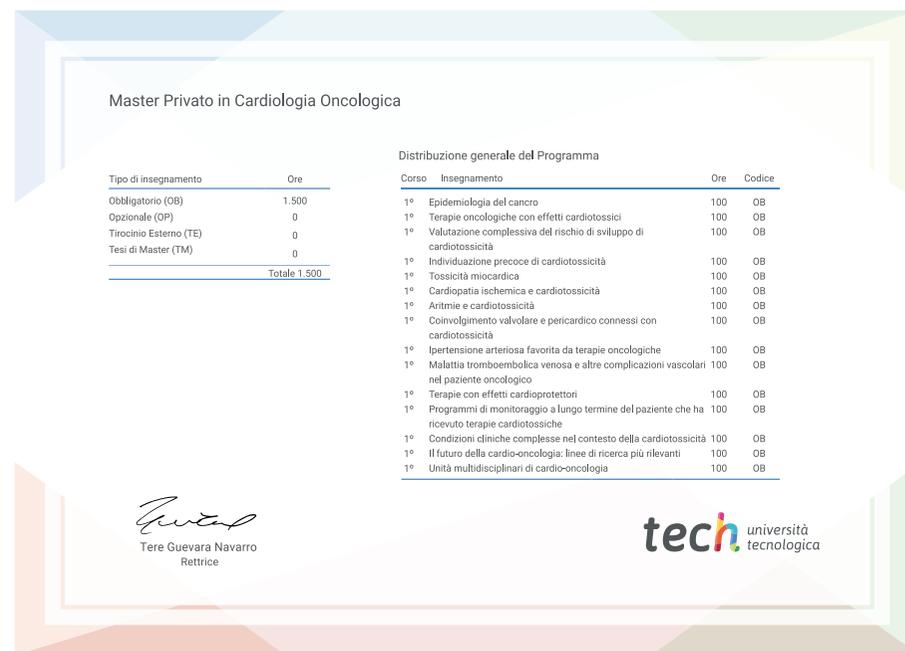
Questo **Master Privato in Cardiologia Oncologica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Cardiologia Oncologica**

N. Ore Ufficiali: **1.500**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Master Privato
Cardiologia Oncologica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Cardiologia Oncologica

